

AVVISO AL PUBBLICO
COMUNE DI AMANTEA

**PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

La Società Comune di Amantea con sede legale in Corso Umberto I, Amantea (CS)

comunica di aver presentato in data _____ al Ministero della transizione ecologica

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

“Miglioramento infrastrutturale del porto turistico di Amantea”

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2b denominata “porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti di pesca, vie navigabili” e non rientra nella tipologia progettuale di cui all'articolo 6, comma 7, lettera d) del D.Lgs.152/2006.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la Conferenza dei Servizi e l'autorità competente al rilascio è il Comune di Amantea.

Il progetto è localizzato nella Regione Calabria, Provincia di Cosenza, Comune di Amantea (CS) e prevede:

Intervento A - Messa in sicurezza dell'imboccatura portuale

Per la messa in sicurezza dell'imboccatura portuale il progetto prevede il prolungamento della diga foranea di sopraflutto di 36,50 metri.

Intervento B - By-pass delle sabbie

Per la continuità del litorale di Amantea l'intervento di progetto prevede il by-pass di 110.000 metri cubi di sedimenti, rientra nelle manutenzioni periodiche previste per il normale funzionamento del Porto di Amantea nelle condizioni note del trasporto solido litoraneo. Esso si prefigura come intervento straordinario nelle quantità al fine del riequilibrio del litorale a Sud dove sono stati anche di recente realizzati interventi di difesa della strada SS18 raggiunta dalle mareggiate.

Intervento C – Gestione dei sedimenti accumulati a monte del Porto

Per migliorare la gestione futura del by-pass dei sedimenti da monte a valle del Porto il progetto prevede la realizzazione di un pennello semisommerso di raccolta alla radice del molo di sopraflutto di 60 metri fuori acqua e 94 metri in acqua.

Intervento D - Viabilità di collegamento ultimo miglio

Per il miglioramento infrastrutturale del porto turistico di Amantea, si prevede il raccordo viario dell'intersezione tra la SS18 e la viabilità di accesso al porto

Intervento E - Miglioramento impianti

Nel piazzale del porto di 14.275,00 metri quadri, verrà installato un impianto di canalette, caditoie e tubazioni interrate atte al drenaggio delle acque superficiali, il trattamento delle acque di prima pioggia e successivo scarico al recettore finale (mare) delle acque di prima e seconda pioggia.

Intervento F - Sistemazione del piazzale portuale

La sistemazione del piazzale portuale consisterà nella realizzazione di una nuova pavimentazione di banchina (1.290 metri quadri) in lastre 35 x 50 cm di pietra calcarea grigia proveniente da cave locali e nuova pavimentazione di piazzale in conglomerato bituminoso (12.720 metri quadri).

Intervento G - Dragaggio portuale

Ministero della transizione ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo

L'efficientamento dell'area portuale si completa con il dragaggio delle aree interne portuali che non hanno più la funzionalità richiesta per un totale di 4.071 metri cubi.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante